

TIPOLITOGRAFIA ARTIGIANELLI

fondazione civiltà bresciana onlus



a cura di Elisabetta Conti  
fotografie di Giuseppe Tognazzi



**Padre Giulio Aleni s.j.**  
**(Ai Rulué)**

**Il Confucio di Occidente**

# Alla scoperta di p. Giulio Aleni s.j. Il “Confucio di Occidente”

Brescia 2008

## Il Vescovo di Brescia

Il mondo cinese è così variegato ed affascinante da suscitare continui interrogativi e curiosità. E già nel lontano 1600 non aveva lasciato indifferente nemmeno padre **Giulio Aleni**, un grande bresciano, un grande viaggiatore nella missione del Fujian.

Il suo curriculum è, a dir poco, sorprendente: gesuita, letterato, geografo, astronomo, matematico ed è con questo enorme bagaglio di cultura che sbarca in Cina come missionario, impegnandosi nella diffusione del messaggio evangelico, sempre nel pieno rispetto della cultura cinese. Senza dubbio la sua è stata un'attività unica e stimolante, che ha sicuramente contribuito alla comprensione reciproca delle culture occidentale e cinese tanto da essere considerato il Confucio, cioè il filosofo, d'Occidente.

Ricordiamo che in Cina i più famosi letterati del Fujian scrissero numerose poesie, composte alla fine del periodo Ming, in onore di Aleni contenute nella *Raccolta della sublime verità della Gloriosa dinastia*; forse tale testimonianza vale anche per noi per dimostrarci orgogliosi concittadini di tale illuminato testimone di cristianità.

† Luciano Monari  
*Vescovo di Brescia*

## Per un centro studi dedicato a p. Giulio Aleni

Non dico la sorpresa che ebbi quando, presentandosi al convegno organizzato nel 1994, due degli otto professori universitari provenienti dalla Cina Popolare, mi richiesero di poter vedere subito, appena arrivati in Brescia, il monumento a Giulio Aleni.

Anche se finora al grande bresciano non è stato ancora dedicato nemmeno un vicolo, non si può più affermare che non si siano compiuti sforzi perché sia più largamente conosciuto.

A partire dal 1993 la Fondazione Civiltà Bresciana, avvalendosi dei più valenti sinologi italiani (indimenticabile prof. Bertuccioli, dell'Università di Roma), avanzò al CNR il progetto di una sistematica ricerca sulla vita e le opere del gesuita.

Già l'anno dopo (1994), grazie all'illuminato intervento della Camera di Commercio, e particolarmente del suo Presidente, dott. Francesco Bettoni, veniva inserito nell'ambito dell'"Ottobre Cinese" un grande International Symposium "Giulio Aleni S.J. (1582-1649) missionary in China a promoter of dialogue between China and the West" al quale parteciparono studiosi, provenienti oltre che dall'Istituto Orientale di Napoli anche dalle Università italiane di Roma, Venezia, dalla Cina Popolare, Taiwan, Olanda, Belgio, Australia, Stati Uniti, Canada, Francia e Germania ecc...

Gli atti vennero poi pubblicati da "Monumenta Serica" (Bonn) nel 1997 col titolo "Scholar from the West" e si tenne contemporaneamente una mostra col titolo "Sulla via della seta e sull'attività dei missionari in Cina".

Per l'occasione venne pubblicata una nutrita biografia dell'Aleni compilata da Eugenio Menegon.

Nel 1997, congiuntamente con le edizioni Ricci Institute di Hong Kong, la Fondazione ha pubblicato "Preaching Christ in late Ming China" di G. Criveller.

Tramontato, per mancanza di sostegni economici, il progetto CNR, la Fondazione Civiltà Bresciana ha continuato a coltivare l'interesse intorno all'Aleni e ha potuto pubblicare nel 2005, con l'apporto determinante del Gruppo Camozzi, il volume "Al Confucio di Occidente. Poesie cinesi in onore di p. Giulio Aleni". Ulteriore tappa importante è stata raggiunta nel 2007 con la pubblicazione, congiuntamente ai "Monumenta Serica" di Bonn del volume "Koudou Richao – Diary of oral Admonitions" presentato in occasione del convegno tenutosi in Palazzo Loggia a Brescia il 12 settembre 2007, con la partecipazione di studiosi del calibro dei professori Erik Zürcher, Gianni Criveller, Elisabetta Corsi, Tiziana Lippiello, Roman Malek, Angelo Lazzarotto, Pierluigi Pizzamiglio e Paolo De Troia.

A tutte queste imprese ha dato un apporto determinante e generoso p. Angelo Lazzarotto del PIME.

Con il 19 febbraio 2008, l'impresa Aleni riparte con nuova lena e vive speranze, e soprattutto con la benedizione del Vescovo di Brescia, mons. Luciano Monari.

Ad una équipe guidata dall'avv. Angelo Rampinelli, mons. Osvaldo Mingotti, la prof.ssa Elisabetta Conti e dal sottoscritto, la Fondazione Civiltà Bresciana ha affidato il compito di progettare un Centro Studi dedicato a Giulio Aleni e di coordinare gli sforzi per la pubblicazione delle opere del grande missionario, iniziando da quelle di carattere scientifico a cura del prof. Pierluigi Pizzamiglio dell'Università Cattolica di Brescia.

È inutile rilevare come i progetti accennati possano costituire una premessa a che finalmente la terra bresciana possa rendere giustizia alla memoria di uno dei suoi più grandi figli.

**Antonio Fappani**  
*Presidente della  
Fondazione Civiltà Bresciana*